



Mercoledì 13/10/2021

## In Gazzetta le disposizioni attuative per il contributo a fondo perduto attività chiuse

A cura di: Meli e Associati

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 240 del 7 ottobre 2021 il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, datato 9 settembre 2021, che stabilisce le modalità attuative connesse all'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno alle attività economiche istituito dall'art. 2 del decreto «Sostegni-bis» (D.L. n. 73 del 25 maggio 2021).

Con il decreto MISE sono state individuate le misure attuative relative all'utilizzo di tale fondo: viene riconosciuto un nuovo contributo a fondo perduto, destinato alle discoteche ed ad altre attività, identificate mediante codice ATECO, che siano state obbligate alla chiusura per almeno 100 giorni nell'intervallo di tempo intercorrente dal 1° gennaio 2021 alla data di conversione in legge del D.L. n. 73/2021 , ovvero il 25 luglio 2021, a causa delle misure restrittive anti Covid-19.

Verrà riconosciuto sotto forma di contributo a fondo perduto a favore di esercenti attività di impresa, arte e professione, residenti o stabiliti nello Stato:

- Contribuenti che alla data del 23 luglio 2021 svolgono come attività prevalente (come da comunicazione all'Agenzia delle Entrate con modelli AA7/AA9) l'attività identificata dal codice ATECO 93.29.10 « Discoteche, sale da ballo, night-club e simili.
- Contribuenti che alla data del 26 maggio 2021 svolgono come attività prevalente (come da comunicazione all'Agenzia delle Entrate con modelli AA7/AA9) una delle attività identificate da codice ATECO come da allegato 1 al decreto 9 settembre 2021:
  -
- 47.78.31 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
- 49.39.01 Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
- 56.21.00 Catering per eventi, banqueting
- 59.14.00 Attività di proiezione cinematografica
- 79.90.11 Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento



- 82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere
- 85.51.00 Corsi sportivi e ricreativi
- 85.52.01 Corsi di danza
- 90.01.01 Attività nel campo della recitazione
- 90.01.09 Altre rappresentazioni artistiche
- 90.02.09 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
- 90.04.00 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
- 91.02.00 Attività di musei
- 91.03.00 Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse
- 93.11.10 Gestione di stadi
- 93.11.20 Gestione di piscine
- 93.11.30 Gestione di impianti sportivi polivalenti
- 93.11.90 Gestione di altri impianti sportivi nca
- 93.13 Gestione di palestre
- 93.21 Parchi di divertimento e parchi tematici
- 93.29.10 Discoteche, sale da ballo night-club e simili
- 93.29.30 Sale giochi e biliardi
- 93.29.90 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
- 96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico
- 96.09.05 Organizzazione di feste e cerimonie

A condizione che l'attività sia rimasta chiusa per almeno 100 giorni nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2021 ed il 25 luglio 2021 (data di entrata in vigore della legge n. 106/2021 di conversione del D.L.



n. 73/2021 ).

Per accedere al contributo a fondo perduto attivitÃ chiuse i contribuenti interessati dovranno presentareÂ istanza telematica,Â direttamente o per il tramite di un intermediarioÂ delegato allâ€™accesso al Cassetto Fiscale.

Le modalitÃ operative saranno definite solo in seguito, con un provvedimento del Direttore dellâ€™Agenzia Entrate da emanarsiÂ entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto.

Lâ€™aiuto sarÃ concessoÂ nei limiti della dotazione finanziaria prevista. AlÂ termine finale di presentazione delle necessarie istanze telematiche si porranno a confronto le richieste con le disponibilitÃ , e si procederÃ al riparto delle somme disponibili, secondo criteri di assegnazione stabiliti come segue:

- riparto, in egual misura, di 20 milioni di euro tra i beneficiari â€œprioritariâ€•, ovvero le discoteche e similari, conÂ limite massimo di contributo pari a 25 milioni di euro;
- i residui 120 milioni di euro (piÃ¹<sup>1</sup> eventuali somme che dovessero residuare dalla quota parte assegnata in via prioritaria alle discoteche) saranno ripartiti tra gli altri beneficiari (tra i quali figurano nuovamente le discoteche e similari), secondo i seguenti criteri, basati sullâ€™ammontare dei ricavi o compensi conseguiti nel periodo di imposta 2019:
  - a)Â Â 3.000 euroÂ a favore dei soggetti conÂ ricavi o compensi fino a 400mila euro;
  - b)Â Â 7.500 euroÂ a favore dei soggetti conÂ ricavi o compensi superiori a 400mila euro ma entro 1 milione di euro;
  - c)Â 12.000 euroÂ a favore dei soggetti conÂ ricavi o compensi superiori a 1 milione di euro.